Caro Vacanze_indagine MDC FVG: con il rialzo dei prezzi il 32% dei Consumatori Friulani rinuncerà alla villeggiatura e per il 41% sarà più breve (max. 6/7 gg.)

L'Osservatorio Prezzi del Movimento Difesa del Cittadino FVG (MDC FVG), ha elaborato i dati Istat al 31.05.2023 e predisposto una tabella riassuntiva dei **principali rincari di maggio u.s.** ed **in rapporto agli ultimi 12 mesi**.

Nel confronto rispetto a un anno fa, a mag. u.s. i voli nazionali costano + 43,1%, i Voli internazionali +36,5%, i pacchetti vacanza nazionali +19,2%, il gelato +22%, gli Alberghi, motel, pensioni e simili +15.10%, seguono Parchi di divertimento e i servizi sportivi con +10,6%, i Fast food con +8,5%, i Villaggi vacanze e i campeggi con +8,1%, i Ristoranti, bar e locali da ballo con +5,8%, i listini di piscine, palestre e stabilimenti balneari +5,0%!.
A destare più preoccupazione sono i **rincari mensili**. Piscine, palestre e stabilimenti balneari +9,85%, Ristoranti, bar + 6,8%, Noleggio mezzi di trasporto +6,15%, Alberghi, motel, pensioni e simili + 5,8%!.

A fronte dei rincari, dall'indagine a campione effettuata sul territorio negli ultimi 2 mesi, il **32%** dei Consumatori intervistati in Friuli hanno risposto che quest'anno **rinunceranno alle vacanze tradizionali** ed il **41% diventeranno più brevi** (max. 6/7 gg.). Tra i fattori determinanti nella scelta di una vacanza ci sono **la qualità dei servizi offerti (52%), il prezzo conveniente (46%) e le recensioni (18%).** Nella prenotazione di un viaggio, il **75%** considera importante il tema del **turismo sostenibile** nella scelta della struttura dove soggiornare: protezione dell'ambiente e la lotta al cambiamento climatico, sono fattori oggi considerati oggi determinanti.

Anche coloro che rimarranno in città od effettueranno un weekend in una località balneare regionale i listini di alberghi, pensioni, b&b e strutture ricettive varie sono già al rialzo; l'andamento delle tariffe praticate al pubblico è tuttavia estremamente diversificato sul territorio!

Sempre più costoso mangiare fuori, i rincari alimentari incidono su listini del comparto ristorazione e bar, con quelli in vigore un anno, con aumenti medi su base annua, del +8,80% a Trieste, +8,20% a Udine, + 7,20% a Pordenone e +6,8% a Gorizia! (quello isontino è in linea con il dato medio su base nazionale).

I menu dei ristoranti costano il 6,1% in più, una cena in pizzeria rincara del 7,6%, per una consumazione al bar si spende in media il 4,8% in più, mentre gelaterie e pasticcerie hanno ritoccato al rialzo i listini del 5,9%, +6,6% i fast food. L'incremento più alto, tuttavia, spetta al sempre più diffuso "food delivery", con i prezzi delle consegne di cibi e bevande a domicilio che salgono del +13% rispetto al 2022.

Incrementi dei listini che determineranno una riduzione dei consumi, con 1 Famiglia su 3 che, per far fronte al caro-prezzi, si vedrà costretta a tagliare la spesa per le consumazioni fuori casa!

AA/DD/ru

CLASSIFICA PRINCIPALI RINCARI MAGGIO 2023
RIF. DATI ISTAT al 31.05.2023

CARO VACANZE	Rincari rispetto a Maggio 2022	Rincari mensili Maggio 2023
Voli Nazionali	43,10%	
Voli Internazionali	36,50%	
Gelati	22,00%	
Pacchetti vacanza nazionali	19,10%	
Alberghi, motel, pensioni e simili	15,10%	5,80%
Parchi di divertimento e i servizi sportivi	10,60%	
Fast food	8,50%	
Villaggi vacanze e campeggi	8,10%	
Ristoranti, bar e locali da ballo	5,80%	6,80%
Piscine, palestre, stabilimenti balneari, discoteche	5,00%	9,85%
Noleggio mezzi di trasporto		6,15%
Pacchetti turistici internazionali	2,40%	
PREZZI RISTORAZIONE IN F.V.G.	**Rincari rispetto a Maggio 2022**	
TRIESTE	8,80%	
UDINE	8,20%	
PORDENONE	7,20%	
GORIZIA	6,80%	

Lì, 02/06/2023